



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMPOMARINO
Ad Indirizzo Musicale

Codice Fiscale: 82004870703 Codice Meccanografico: CBIC81800C

COLLEGIO DEI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Verbale n. 5 del 8 -05-2018

Il giorno 8 del mese di maggio dell'anno **2018**, alle ore 16.30, si è riunito il Collegio dei Docenti presso l'Auditorium della sede di via Cuoco per discutere dei seguenti punti all'OdG:

1. [Approvazione verbale della seduta precedente](#)
2. Adozione libri di testo per l'a.s. 2018/2019;
3. [Approvazione Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2017- 18:](#)
4. Approvazione progetti PON FSE: ("Inclusione sociale e lotta al disagio" II edizione - "Competenze di base" II ediz. - "Ambienti digitali2 II ediz.)
5. Approvazione finalità educative da inserire nel PTOF;
6. Lotta al bullismo e parità di genere;
7. Informazioni sul Regolamento UE n. 679/16 sulla protezione dei dati personali;
8. Informazioni sulla Sicurezza (D.Lvo n. 81/2008);
9. Approvazione calendario degli impegni del mese di giugno;
10. Varie ed eventuali.

1. Approvazione partecipazione a tre bandi PON emanati con avvisi n. 991 del 20-04-2018; n. 4396 del 9-3-2018, 4395 del 2-3-2018.

Docenti componenti il Collegio dei Docenti

ALFONZO ILDE	DI NICOLA EVA	NOSENZO SHEILA
BECCI CRISTINA	DI RIENZO FILOMENA	PALANCIA ANNA
BENEVENTO ANNA	DI SALVO GABRIELE	PALMA STEFANIA
TERESA	DONATELLI CONCETTA	PALMIERI LUCIA
BOVINO STEFANIA	DOTA VALENTINA	PALMIERI MARGHERITA
BRITTANNICO MARIA	FANZO ROSANNA	PALMISANI EDVIGE
BUSICO MARIA BICE	FERRI ADELE	PANICO PATRIZIA
CANNARSA MARIA	FINIZIO GIUSEPPINA	PASCIULLO LUANA
GRAZIA	FIGLIO PATRIZIA	PERINO VALERIA
CARAFÀ TERESA	FIORITO ANNA ROSA	PIETROPAOLO
CARRIERA MARIA	FORTUNATO LUCIANA	MARIALUISA
GIOVANNA	FRATE SERENA	PRIMIANO MARIA PINA
CASOLINO MARIANNA	GIANFAGNA ANNA	PROZZO MARINA
CHECCHIA LUCIA	GIRARDI CRISTINA	RECCHIA MARGHERITA
CHIMISSO ANNA CRISTINA	GLOWACKA JUSTYNA B.	ROCCHIA ANGELA
CHIOCCHIO NICOLETTA	GUARINO TIZIANA	ROMANO ANGELA
CIARFEO STEFANO	GUIDOTTI ELISA	RONZULLO CHRISTIAN
COLAGIOVANNI CLAUDIA	IACCARINO IRENE	ROSSI CONCETTA

COLALILLO CARMELINA CONSALVO GERMANA D'AGOSTINO CLAUDIA DELLA MARCA CARMELINA DE SANCTIS PATRIZIA DEL MONTE MARIANTONIETTA DE PALMA DONATELLA E. DI BELLO MARIA CLAUDIA DI DONATO ADELE DI GIAMMARTINO SETTIMIO DI MARCO SONIA DI MEO JOLANDA	IANNIRUBERTO REMO INTREVADO FILOMENA LASALA TIZIANA IDA LISTORTI MARIA LOMBARDI FRANCA LONERO ANGELA MALERBA PRIMIANA MALORNI VALERIA MARCELLINO GENNARO MARINO GIUSEPPINA MEOLA CARMELINA MILETTI ANGIOLINA MILONE ANTONELLA MONTAGONO ROSINA MONTANARO SILVIA	ROSSO DI VITA ANNA M. SANSONETTI GRAZIA SANTORO CARMELA SANTORO MARIA A. SANTORO NICOLA SORELLA OLIMPIA STOCOLA EMMA TERZANO VITTORIA TIGANO ALFONSO TRIVISONNO PAOLA VERGATA ANNALISA VIGILANTE NUNZIA VIRGINILLO LUCIANA
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultano assenti

1. Lettura e approvazione del Verbale del Collegio precedente. Il Dirigente Scolastico dà lettura al Verbale del Collegio dei Docenti precedente.

Il Collegio Approva all'Unanimità.

2. Adozione Libri di Testo. Ricordata la normativa vigente, vengono lette le relazioni per l'adozione dei nuovi testi. Vengono proposte le seguenti nuove adozioni:

- 1.
- 2.
- 3...

Il Collegio Approva all'unanimità.

3. Approvazione piano annuale per l'Inclusione:

Si dà lettura alla relazione del Piano così come elaborato dalla Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e Coordinata dall'Insegnante **Luciana** Virginillo.

Segue una discussione sulle tematiche dell'inclusione. Si procede con un'analisi delle situazioni e delle strategie di poste in essere nelle varie attività didattiche. Segue dibattito.

Vengono esaminati i dati statistici che riguardano la nostra scuola. Terminati gli interventi al riguardo al piano presentato si passa all'approvazione.

Il piano annuale per l'Inclusione viene approvato all'Unanimità, e se ne dispone la pubblicazione sul sito web della scuola.

4. Approvazione progetti PON FSE: ("Inclusione sociale e lotta al disagio" II edizione - "Competenze di base" II ediz. - "Ambienti digitali2 II ediz.)

Il dirigente premette che la nostra scuola ha già deliberato, in un precedente Collegio dei Docenti, la partecipazione a tutti i Bandi Pon che sarebbero stati emanati durante questo anno scolastico, ma vista l'importanza dei nuovi bandi in oggetto, e viste le considerevoli risorse che sono messe a concorso, egli ha ritenuto che un approfondimento collegiale fosse necessario anche per raccogliere idee progettuali e approvare quanto elaborato finora.

Egli passa alla descrizione di ogni singolo bando:

4. - AVVISO MIUR PROT. 0009911 del 20-04-2018 – ATIMBIENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA INTEGRATA CON GLI ARREDI SCOLASTICI

OBIETTIVO SPECIFICO 10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" (FESR) .

AZIONE: 10.8.1-“Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze” del PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020.

SOTTOAZIONE: 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali e spazi alternativi per l'apprendimento - laboratori mobili (DUE PROGETTI). -[IL BANDO](#)

La nostra scuola ha già partecipato ad un primo bando PoN sugli Ambienti digitali, il progetto era intitolato “7 classi smart in più” , con quel progetto siamo riusciti ad costruire 8 aule aumentate dalla tecnologia, ovvero abbiamo introdotto un monitor interattivo connesso alla rete con un computer servente. Dalle analisi dei monitoraggi sul funzionamento del nuovo device in aula, il riscontro è più che positivo. Il monitor interattivo a differenza della LIM è una tecnologia più trasparente, il che significa che il rapporto del docente con lo strumento è più immediato e semplice, rispetto alla lim con proiettore che richiedeva un settaggio ed una manutenzione costanti. Altri monitor interattivi sono stati introdotti con risorse nostre e con fondi dell'amministrazione comunale, ma non siamo riusciti ancora a generalizzare in tutte le aule di tutti i plessi l'istituzione di un aula cosiddetta aumentata dalla tecnologia. Due progetti da € 25.000,00 per il totale di € 50.000,00.

2. - AVVISO MIUR PROT. AOODGEFID/4396 DEL 9-3-2018 - AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PER L'INFANZIA - COMPETENZE DI BASE

AZIONE 10.2.1-“Azioni per la scuola dell'infanzia”

SOTTOAZIONE - 10.2.1A-Azioni specifiche per la scuola per l'infanzia

AZIONE 10.2. 2- Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-

SOTTOAZIONE - 10.2.2A-“Competenze di base ”

Per il Bando “Competenze di Base” è stato elaborato un progetto denominato “Datemi una leva”. Con un sottomodulo per l'infanzia denominato “**Giocando si impara...con le competenze di b@se**”.

Ciascun progetto, come indicato dal bando è finalizzato al recupero delle competenze di base.

Il primo modulo “Crescendo si impara ...con le competenze di b@se” è rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per affrontare le criticità emerse dai dati SNV-INVALSI e per evitare il rischio di una operatività astratta e fine a se stessa, si è pensato di progettare soluzioni organicamente strutturate e realmente strategiche. Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente. Da una parte le innovazioni tecnologiche hanno consentito lo sviluppo di strumenti, tecniche e strategie del tutto inedite e, con esse, la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili. Dall'altra, i processi di globalizzazione ed i crescenti flussi migratori hanno determinato una popolazione scolastica eterogenea, portatrice di culture e valori plurimi. Nella nostra scuola i docenti sempre più frequentemente si trovano di fronte a gruppi classe dove sono presenti alunni che manifestano problemi, derivanti da uno svantaggio socio-culturale, che determina demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base. Emerge, così, l'esigenza di prevedere dei

momenti di insegnamento-apprendimento strutturati in modo ludico-creativo, in orario extracurricolare, modulati in piccoli gruppi, per stimolare la curiosità e per proporre le attività in modo interessante. L'impegno della Scuola nella prevenzione della dispersione

Si articola in 7 moduli formativi:

1. Italiano per stranieri e bimbi dell'area del disagio "Ti do una mano" (Secondaria);
2. Italiano per stranieri e alunni con ritardi di apprendimento "Insieme si gioca"(primaria);
3. Lingua madre "Le più belle storie"; (Primaria);
4. Lingua madre "Storie a fumetti", (primaria);
5. Gioco imparo con la matematica; (Secondaria);
6. Lingua Straniera - "English storytelling" (Secondaria);
7. Lingua Straniera per gli allievi delle primarie - "English storytelling";

Il Modulo "Crescendo si impara... con le competenze di b@se" il potenziamento di italiano, matematica e lingua, per i ragazzi con difficoltà di apprendimento e per i ragazzi stranieri, sia della scuola Primaria che della Secondaria.

Il progetto "Giocando si impara ...con le competenze di b@se" è finalizzato all'acquisizione delle capacità per i bimbi da 3 a 5 anni di scoprire se stessi e scoprire il mondo, dando senso alle cose attraverso i sensi. Questo passa attraverso la creazione di un'ambiente accogliente che diventa laboratorio dove si creano occasioni di apprendimento.

Ampio spazio verrà dato all'attività pratica e ludica perché è attraverso il "fare-giocando" che i bambini di questa fascia d'età possono arrivare a costruire un sapere consapevole, dove si possa attuare la delicata quanto decisiva transizione dal pensiero pratico al pensiero rappresentativo. Il luogo pedagogico è quello in cui il bambino viene riconosciuto come portatore di "teorie spontanee" e va impegnato nel compito di superarle.

Il gioco è la principale modalità utilizzata spontaneamente dal bambino per sviluppare la conoscenza del mondo circostante.

Il modulo è finalizzato a sviluppare la capacità dei bambini di osservare, creare, riflettere, dialogare e collaborare con gli altri attraverso una metodologia ludico-creativa. Particolare attenzione verrà data all'esplorazione e alla ricerca che, essendo adeguate all'età dei bambini, favoriscono la capacità di analizzare, interpretare e confrontare dati.

Il progetto si articola in tre moduli: il primo è finalizzato al consolidamento dell'espressione creativa, corporea e linguistica.

Il modulo si articola su 4 moduli formativi:

1. Il teatro dei burattini per le terze sezioni;
2. il teatro dei burattini per le prime e seconde sezioni;
3. musica in .. movimento per le prime e seconde sezioni;
4. musica in .. movimento per le terze sezioni.

il modulo "Giocando si impara .. con le competenze di b@se", favorirà l'acquisizione di concetti e il conseguimento di obiettivi educativi relativi al benessere, all'ambiente e alla condivisione;

l'ultimo svilupperà e consoliderà le competenze necessarie per affrontare al meglio l'ingresso alla scuola primaria e prevede una performance finale.

Ogni modulo formativo viene introdotto da una storia che accresce la curiosità, la motivazione e l'interesse dei bambini nei confronti delle proposte didattiche.

Attraverso domande stimolo si coinvolgeranno maggiormente i piccoli alunni invitandoli ad esprimere le loro osservazioni. Poesie, filastrocche, canti e lettura di immagini, grazie anche all'ausilio multimediale, integreranno le attività abituando i bambini a familiarizzare con nuove parole arricchendo il proprio linguaggio e le proprie competenze.

Progetto per l'infanzia € 25.000,00, progetto per la primaria e secondaria: € 45.000,00.

3 -AVVISO MIUR PROT. AOODGEFID/ 4395 del 9 marzo 2018 - INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO

Asse 1- Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

OBIETTIVO SPECIFICO- 10-1 -"Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa"

AZIONE 10.1.1 -

Azioni di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza ecc).

SOTTOAZIONE- 10.1.1A -Interventi per il successo scolastico degli studenti

Progetto: “Una scuola inclusiva e accogliente per tutti”.

L'intento del Progetto è quello di proporre un nuovo modello di scuola. Una scuola che sia punto di riferimento non solo quando c'è lezione. Un centro civico dove, anche grazie alla collaborazione con il territorio, i ragazzi, ma anche I genitori, possano stare di pomeriggio o nei week end, d'estate come d'inverno, trovando stimoli e iniziative alternative alla strada. Questo tipo di scuola deve rappresentare il cuore del piano operativo contro la dispersione scolastica. Problema ha una risonanza nazionale ma è particolarmente sentito dalla nostra istituzione scolastica, infatti I dati, anche se in lieve miglioramento si aggirano in una percentuale intorno al 15% di alunni a rischio dispersione. Soprattutto negli ambienti dove c'è maggiore disagio sociale, fra gli alunni di nuova immigrazione e fra le varie aree del disagio, disabili, D.S.A e B.E.S. L'adesione al Bando vuole rispondere a questo problema specifico con la presentazione di un progetto integrato articolato in più azioni che vadano a coprire le diverse aree dell'esperienza: L'area linguistica, quella logico matematica, quella artistica e della creatività sia sul piano manipolativo che rappresentativo, quella motoria e dell'educazione al benessere corporeo, quella tecnica per le nuove competenze digitali. Un progetto che punti ad aprire la scuola al territorio tutti I pomeriggi e nei mesi estivi soprattutto, giova ripeterlo, per I ragazzi appartenenti all'area del disagio, che garantisca ai ragazzi e famiglie un servizio gratuito molto richiesto, attualmente non soddisfatto. Ora puntiamo a raggiungere non meno di 200 alunni, con un impatto di scala che produca un salto di qualità grazie anche alle ore di sport, musica e teatro previste. Il bando scadrà il 9 maggio.

Moduli formativi:

1. Musica, strumento, canto corale “In canto”; (Secondaria)
2. Arte, scrittura creativa, teatro; “Teatro a scuola; (Secondaria)
3. Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali “Argilla a piene mani”; (primaria)
4. Laboratorio di creazione interculturale e ai diritti umani. “Giocando conosciamo il mondo” (Primaria)
5. Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali “Argilla a piene mani”; (primaria N.Cliternia)
6. Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione a al bullismo : “Orienteering” (Secondaria);
7. Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione a al bullismo - “Noi siamo come siamo” (secondaria).

Risorse previste: € 39.774,00.

Segue dibattito.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità la partecipazione ai Bandi.

5. Approvazione finalità educative da inserire nel PTOF;

6. Lotta al bullismo e parità di genere;

I due punti all'O.d.Giorno possono essere unificati.

Il DS pone afferma che nel PTOF della scuola non ci sono riferimenti a due finalità educative che rappresentano un problema ed una sfida nelle attività didattiche quotidiane. Esse sono il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e le iniziative per promuovere e sensibilizzare sia i ragazzi che tutto il personale nel perseguimento della parità di genere. Per quanto riguarda il bullismo, abbiamo una figura di riferimento che è la maestra Angela Rocchia, abbiamo una soglia di attenzione piuttosto elevata da parte di tutti sul fenomeno, ma non abbiamo attivato ancora azioni proattive e iniziative didattiche o progettuali che mettano i due al centro dell'attenzione.

Oggi in questa sede vorremo trovare altre figure, oltre alla già citata maestra, che possano contribuire a mettere in cantiere tali iniziative. Anche perché gli ultimi progetti PON pongono l'accento proprio sugli obiettivi educativi che portino al contenimento del problema bullismo e a superamento di un certo modo di pensare residuale che alimenta ancora la disparità di genere considerandola una condizione naturale.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità la programmazione di azioni di contrasto di bullismo e azioni educative i per sensibilizzare la parità di genere.

7. Informazioni sul Regolamento UE n. 679/16 sulla protezione dei dati personali;

Il DS ricorda di aver emanato una circolare, la n. 2224 del 7 maggio, nella quale si comunica che a partire dal 25 maggio del corrente anno entrerà in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 che introduce una serie di norme finalizzate alla protezione dei dati personali.

Il problema riguarda tutti, anche se ovviamente in modo diverso, dal Dirigente Scolastico agli uffici di segreteria, fino a tutti coloro che in qualche modo trattano dati personali pubblici sono attenzionati dal Regolamento. Si parla di dati personali pubblici perché chi ha dati personali che usa nel privato non è interessato dalla norma. Quali sono i dati che la norma protegge? Tutti. Anche un numero di telefono o il solo nome sono dati personali. Ma ci sono delle categorie particolari, così le definisce la norma, quella che il decreto 196/2003 definiva come "dati sensibili". Per questi dati il decreto li considera vietati. Essi sono stati citati, questioni relative all'origine etnica, alla vita sessuale, religione, convinzioni politiche, sindacali, condizioni sanitarie, e si aggiungono i dati biometrici. Questi dati sono vietati da raccogliere. Noi come scuola abbiamo il diritto di trattare anche questi dati, basti pensare agli infortuni dove c'è la diagnosi, o alle varie condizioni del disagio, dalla disabilità ai BES. Li possiamo trattare, ovviamente, ma con il massimo della cautela. Dobbiamo conoscerli, ma non possiamo comunicarli. Dobbiamo sapere, ma non far sapere. Una difficile operazione di equilibrio, ma in due parole possiamo dire, massima riservatezza.

Poi ci sono altri principi che vengono introdotti, come quello dell'**accountability**, il che significa non solo che la norma ci impone di agire, ma anche di rendere conto di quello che facciamo, dobbiamo garantire una tracciabilità delle azioni che poniamo in essere e per questo abbiamo costituito una web part dove raccoglieremo tutti i materiali e le buone pratiche per la tutela dei dati personali.

Altro fatto introdotto dalla norma, è la figura del DPO (data protection officer) o RPD responsabile protezione dati, è una figura tecnica, un consulente che ogni istituzione deve nominare per, monitorare e controllare la correttezza delle procedure nel trattamento dei dati personali.

Può essere anche interno, tuttavia abbiamo fatto un avviso di analisi di mercato per trovare una figura adeguata, se c'è qualcuno che ha i requisiti tecnici può partecipare al bando.

Per concludere è prevista la formazione del personale, e l'informazione che è quella che stiamo facendo.

Ed un registro interno dove vengono riportate le informazioni sulla natura dei dati trattati e sulle procedure poste in essere per proteggerne l'integrità, e la legittimità.

Ultima cosa, i dati devono essere conservati per lo stretto tempo indispensabile ed è stato introdotto il concetto di pseudonimizzazione, cioè il mascheramento dei dati prima della conservazione.

Saranno quindi programmati a breve dei moduli formativi, ai quali tutti parteciperemo.

Il Collegio dei Docenti approva all'unanimità la programmazione di corsi di formazione di cui al Regolamento (UE) citato,

8. Informazioni sulla Sicurezza (D.Lvo n. 81/2008);

L'informazione riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresenta un obbligo che il datore di lavoro deve adempiere nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi del decreto 81/2008. *(L'informazione è un processo di comunicazione/ricezione di notizie e concetti: "informazione" è il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro (art. 2 c. 1 lett. b D.Lgs. n. 81/2008)).* Oltre alla formazione, e agli aggiornamenti, che la scuola fa ogni anno sulle varie questioni legate alla gestione delle emergenze quindi occorre anche informare. La scuola lo fa attraverso le circolari che pubblica sul sito, attraverso conferenze di servizio, e attraverso uno spazio informativo riservato all'interno dei vari Collegi dei Docenti. Abbiamo la fortuna di avere il nostro Responsabile dei servizi di protezione e prevenzione, l'Architetto Narciso che ci fornirà un quadro informativo sui rischi e sulla prevenzione dei rischi specifici nelle attività didattiche e laboratoriali.

Inoltre, abbiamo in programma, dei corsi di aggiornamento per gli addetti alla prevenzione incendi, rischio elevato, e l'attivazione di un corso per ASPP una figura di rilevanza nell'organigramma degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione.

Il collegio dei docenti approva all'unanimità la relazione informativa e la programmazione di corsi di formazione per addetti antincendio rischio elevato e per gli Addetti al servizio di prevenzione e protezione.

Componenti del Collegio dei Docenti:

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La seduta è tolta alle ore 18.00

Campomarino, 16 maggio 2018

IL Segretario
Ins. Mariantonietta **Del Monte**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Teodoro **MUSACCHIO**